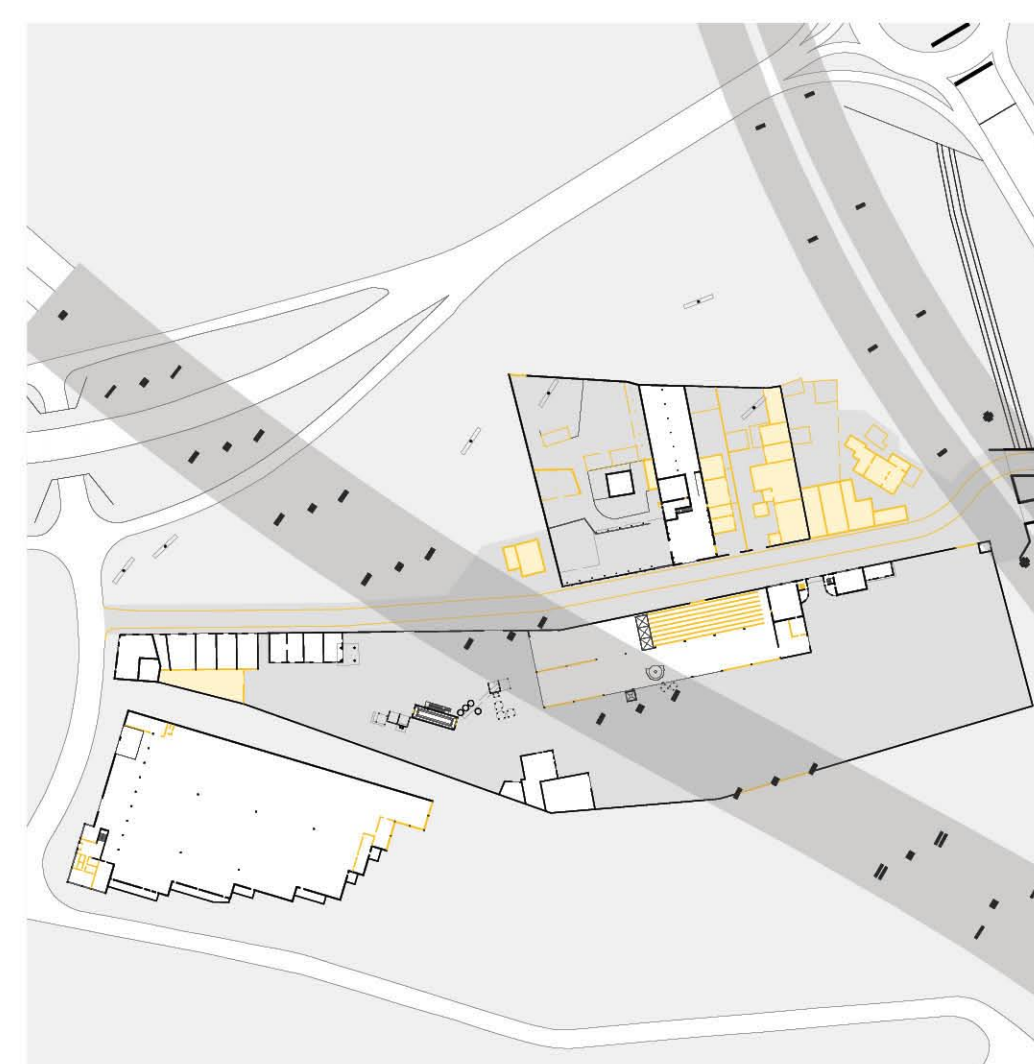
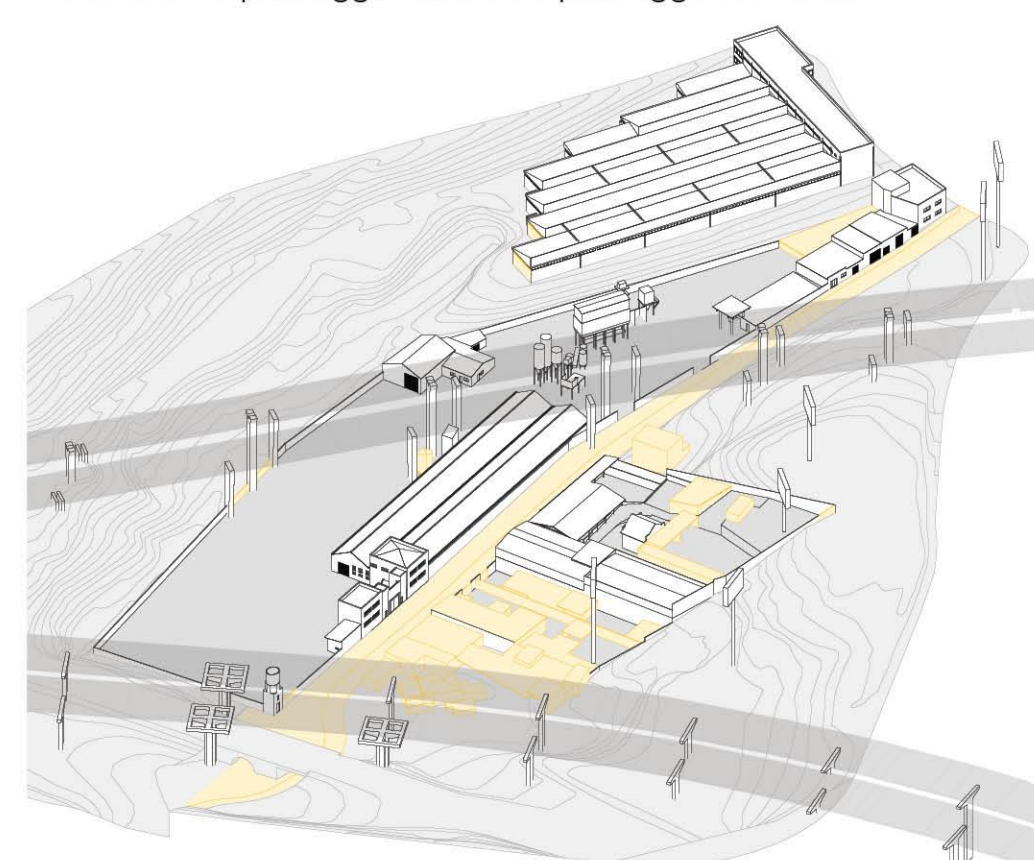


La demolizione delle parti più degradate ed autocostituite dell'edificato, oltre che della strada, consentono di chiarificare l'organizzazione delle industrie in recinti chiusi con suolo artificiale e di interpretare il muro come limite netto tra paesaggio naturale e paesaggio artificiale.



**SPAZI DI COWORKING**  
Si adibiscono alcuni spazi ad uso privato per coworking ed atelier, al fine di sfruttare le sinergie creative con il centro civico.

**REINTRODUZIONE DELLA VEGETAZIONE SPONTANEA**  
L'area viene convertita in un connettore verde reintroducendo la vegetazione spontanea negli spazi aperti e creando percorsi paesaggistici.

**ISOLE PER L'ORTICOLTURA**  
Il supporto all'orticoltura attiva il potenziale produttivo del paesaggio.

**CENTRO SPORTIVO**  
Il magazzino Estrella viene convertito in un centro sportivo che trae vantaggio dall'orizzontalità dei terrazzamenti e genera attività sociale.

**DISEGNO DEL SUOLO**  
La coesistenza di differenti attività nel recinto principale viene favorita dal disegno al suolo delle stesse, come in una segnaletica stradale.

**CENTRO CIVICO**  
La fabbrica di motori viene convertita in un centro civico che mira ad essere un punto di aggregazione sociale per i barrios limitrofi.

**PLAYGROUND**  
Viene installato un playground che approfitta della presenza dei macchinari industriali.

**MERCATO ORTOFRUTTICOLO**  
In sinergia con la nuova vocazione agricola del luogo, viene reso disponibile uno spazio come mercato ortofrutticolo per i produttori locali.

**COMUNITÀ DI AGRICOLTURA SOCIALE**  
Una comunità di agricoltura sociale mira a dispiegare il potenziale socializzante e terapeutico dell'orticoltura.

**SKATEPARK**  
Lo spazio sottostante l'autostrada, interessato dai percorsi, va ad ospitare uno skatepark.

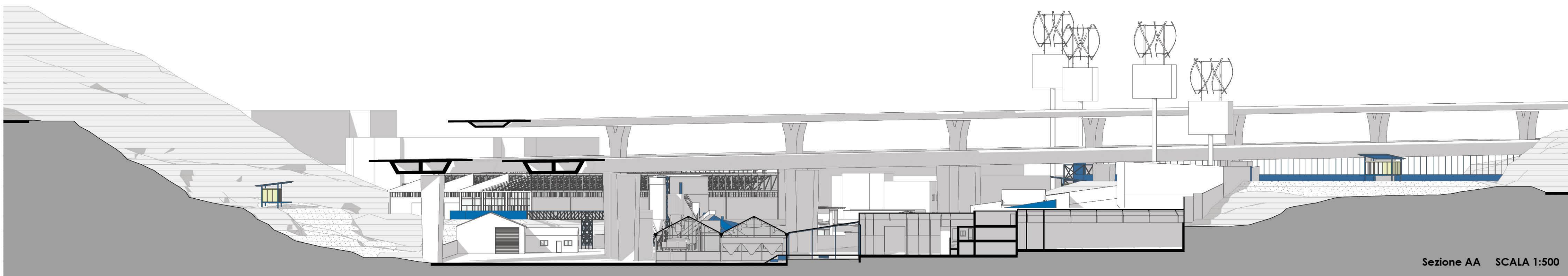
SCALA 1:1000

All'interno dell'area e nelle sue immediate vicinanze è possibile reperire una serie di materiali, anche provenienti dalle demolizioni pianificate, che possono essere riutilizzati a diversi livelli del progetto grazie a trasformazioni in situ o a semplici ricollocazioni, abbattendo i costi di produzione e di trasporto.

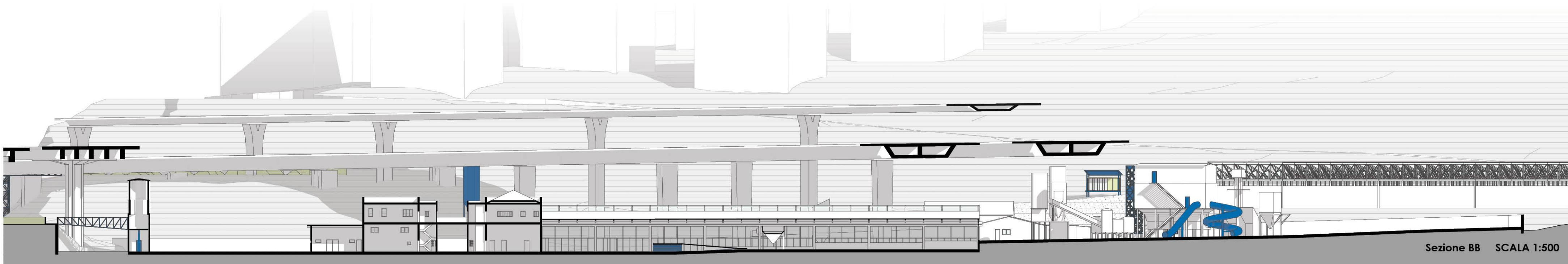
- |  |  |   |
|--|--|---|
| <p><b>1. Baracche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Profilati in acciaio, lamiere ondulate e grecate. Per la costruzione di magli.</li> <li>• Macerie. Per i terrazzamenti negli orti.</li> </ul> | <p><b>2. Strada</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Asfalto. Per i percorsi paesaggistici.</li> <li>• Macerie dai marciapiedi in calcestruzzo. Per i terrazzamenti negli orti.</li> </ul> | <p><b>3. Industrie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bancali. Per le passerelle dei percorsi paesaggistici.</li> </ul> |
|--|--|---|



- |   |   |  |
|---|---|--|
| <p><b>4. Ferrovia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Taversine ferroviarie in legno. Per le passerelle dei percorsi paesaggistici.</li> </ul> | <p><b>5. Sfasciacarrozze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pneumatici. Per l'arredo degli spazi aperti e per i giochi nel playground.</li> </ul> | <p><b>6. Fabbrica Coymosa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Macchinari industriali. Lasciati in situ come readymade. Serbatoi dell'acqua riutilizzati per l'irrigazione.</li> </ul> |
|---|---|--|



Sezione AA SCALA 1:500



Sezione BB SCALA 1:500